

COMUNE DI GUBBIO

Deliberazione di Consiglio comunale n. 45 del 17 giugno 2025 - Integrazione al regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio "art. 53/bis infissi e serramenti della macroarea del centro storico".

Omissis

IL CONSIGLIO COMUNALE

Constatato che la seduta di Consiglio comunale si svolge in forma mista (in presenza e da remoto) art. 35 del Regolamento del Consiglio Comunale e si considera tenuta nella sede comunale, Sala Consiliare, alla copresenza del Presidente e del Segretario Generale.

Dato atto inoltre che sono stati identificati con certezza tutti i soggetti partecipanti, che gli stessi sono intervenuti alla discussione e che sono stati regolarmente constatati i risultati delle votazioni.

Vista la proposta così come riportata in premessa.

Vista la proposta del Settore Servizi territoriali e SUAPE, il cui contenuto è riportato di seguito:

"Con deliberazione del Consiglio comunale n. 140 del 25.11.2016 è stato approvato il Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio;

con Deliberazione di Consiglio comunale n. 10 del 22/02/2018 è stato modificato per "adeguamento dell'art. 34 [...], alle modifiche apportate al d.p.r. 380/2001 dal d.lgs. 16 dicembre 2016, n. 257 il Regolamento Comunale per l'Attività Edilizia e il Territorio;

La necessità di apportare modifiche al Regolamento Comunale per l'Attività Edilizia e il Territorio deriva dalla necessità, in particolare per il centro storico, di avere una normativa univoca e dettagliata per quanto riguarda le finiture dei serramenti e degli infissi quali materiali e colori tipologie ecc.

La proposta tende ad uniformare, coordinare e rendere facilmente accessibile le norme per la modifica, il rinnovo degli infissi e dei serramenti all'interno della macroarea del centro storico a tutti gli operatori del Settore, nonché ai cittadini.

Gli infissi ed i serramenti rappresentano infatti un elemento distintivo ed identitario del centro storico, in cui interventi dissonanti potrebbero evidenziare l'incoerenza e l'incuria per la testimonianza di arte e cultura che incarna.

L'intento è pertanto quello di fornire una norma chiara ed univoca in un testo coordinato facilmente accessibile e disponibile, per le attività di sostituzione, ripristino degli infissi e dei serramenti del centro storico sia ai tecnici che ai singoli cittadini che spesso si trovano a realizzare interventi in completa autonomia.

Il rifacimento degli infissi infatti è percepito, in alcuni casi, come un intervento di mera sostituzione, non soggetto a prescrizioni normative e istanze presso l'Ente e pertanto spesso non supportato dalla consulenza di tecnici del settore questo potrebbe ingenerare delle scelte poco opportune sia nei materiali e/o nelle tipologie magari per sole questioni economiche.

L'intento dell'Ente è quello di sensibilizzare cittadini, operatori, tecnici del Settore ad una rinnovata attenzione e rispondenza delle installazioni con la normativa vigente e con l'immagine del centro storico.

Il nuovo articolo che trova collocazione nel Regolamento Comunale per l'Attività Edilizia e il Territorio, intende pertanto sistematizzare la normativa di riferimento semplificandola e riunificandola, visto che al momento trova disposizioni sia nelle Norme Tecniche Attuative del Piano Regolatore Generale e nella deliberazione di Giunta regionale n. 852/2015.

Inoltre, al fine di garantire un impatto coerente con l'immagine della città storica altresì si è provveduto ad integrare con materiali innovativi attualmente non ricompresi in quelli ammessi quali l'Acciaio Corten, che è stato spesso oggetto di prescrizione da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti E Paesaggio dell'Umbria che lo ha valutato come compatibile e integrabile nel centro storico Eugubino.

La modifica regolamentare, non va assolutamente a sanare o ad avallare eventuali distonie o installazioni improprie presenti nel centro storico, la norma infatti ha carattere compilativo e intende facilitare l'applicazione di norme già in vigore contenute nel Piano Regolatore Generale e nella citata deliberazione di Giunta regionale, la cui disapplicazione non potrà che non essere perseguita per ristabilire l'immagine del centro storico.

Visto tutto quanto sopra, propone di integrare il Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio con l'Art. 53/Bis (Infissi e serramenti della macroarea del centro storico) riordinandone di conseguenza il contenuto come in allegato."

Dato atto che, ai sensi dell'art. 49, c.1, d.lgs. 267/2000, nel sistema informativo di gestione documentale dell'ente Sicr@web sono stati inseriti ed acquisiti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile;

Visto il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.e ii.; visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.P.R. 380/2010; Visto D.lgs. 267/2000,

Vista la Legge regionale 21 gennaio 2015, n. 1;

Visto il Regolamento regionale 18 febbraio 2015 n. 2;

Vista la deliberazione di Giunta regionale 13 luglio 2015, n. 852.

Visto il parere della commissione comunale per la qualità architettonica e il paesaggio; Visto il parere della II commissione consiliare del 12/06/2025

Per tutto quanto in premessa;

Alla presenza di n. 23 Consiglieri (n. 22 in presenza e n. 1 da remoto) con votazione legalmente resa espressa in forma palese e nominale come di seguito si riporta;

Favorevoli n. 23

DELIBERA

Di integrare il Regolamento comunale per l'attività edilizia e il territorio con l'inserimento dell'art. 53/Bis come di seguito riportato:

"Art. 53/Bis.

(Infissi e serramenti della macroarea del centro storico)

1. La presente disciplina si applica a tutti i tessuti edilizi presenti nella macroarea del centro storico.
2. Tutti gli infissi e serramenti esistenti, di tipo tradizionale, se tipologicamente coerenti, sono di norma conservati o restaurati, oppure sostituiti con nuovi infissi del medesimo tipo a seconda delle preesistenze nonché della tipologia dell'edificio e del contesto.
3. Tutti gli infissi e i serramenti necessari per nuove aperture, dovranno essere realizzati tenendo conto delle preesistenze nonché della tipologia dell'edificio e del contesto.
4. In caso di sostituzione di porte e portoni, questi dovranno essere realizzati a seconda delle preesistenze nonché della tipologia dell'edificio e del contesto. Di norma i nuovi serramenti in legno dovranno essere realizzati ad ante intelaiate con specchiature semplici o scorniciate, ovvero a doppia fodera con doghe orizzontali alte non meno di 25 cm, del tipo detto "alla mercantile", in essenze locali (rovere, castagno, pioppo).
5. Per l'oscuramento, oltre agli "scuri" interni, è consentita all'esterno, solo l'installazione di persiane di tipo tradizionale, purché realizzate uniformemente per ogni facciata avente caratteri architettonici unitari, ed escluse comunque le finestre ad arco o architravate d'origine medievale e quelle munite di grate e inferriate originali in ferro lavorato a mano, le nuove persiane dovranno essere in legno e delle seguenti tinte:
 - Grigio perla, marrone.
6. Tutti gli infissi e i serramenti dovranno essere realizzati in: Al piano terra/seminterrato
 - Legno, metallo (ferro, Acciaio Corten)Delle seguenti tinte:
 - Nero opaco, grigio canna di fucile, grigio perla, marrone, legno naturale;Al piano primo o superiori:
 - LegnoDelle seguenti tinte:
 - Grigio perla, marrone, legno naturaleI vetri dovranno essere del tipo extrachiaro e non riflettenti.
7. Sono conservati e restaurati i cancelli, le grate in genere e le inferriate esistenti in ferro battuto o forgiato a mano, o comunque di fattura artigianale. Eventuali nuove inferriate sono realizzate in ferri tondi a maglie quadrate ortogonali, tinteggiati a smalto opaco di color nero o bruno scuro.
- Trova applicazione quanto previsto all'art. 59 della deliberazione di Giunta regionale n. 852/2015.
8. Tutti i nuovi alloggiamenti e/o la sostituzione di contatori per l'alloggiamento di, valvole, riduttori, misuratori, e altri apparecchi accessori possono, se necessario, essere collocati lungo i prospetti esterni, entro appositi vani muniti di sportello in rame o verniciato colore grigio o marrone o a scomparsa (finitura a faccia vista). Non è con-

sentita comunque l'alterazione di facciate compiutamente definite, né di membrature, aperture, o altri elementi architettonici e decorativi, eventualmente su murature incoerenti o rimaneggiate.

9. Le modifiche agli infissi e serramenti che riguardano la tipologia, i materiali e colori, sono soggetti al procedimento di autorizzazione semplificata ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 2017, n. 31/2017.”

IL CONSIGLIO COMUNALE

In considerazione dell'urgenza dell'atto, con successiva e separata votazione, resa in forma palese, come di seguito riportata:

Alla presenza di n. 23 Consiglieri (n. 22 in presenza e n. 1 da remoto) con votazione legalmente resa espressa in forma palese e nominale come di seguito si riporta.

Favorevoli n. 23

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i..

Tutti gli interventi e l'intera conduzione della seduta risultano dalla registrazione audio-video firmata digitalmente e conservata in atti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il segretario generale
ROBERTO GAMBERUCCI

Il Presidente del Consiglio
MATTIA MARTINELLI

G/004 (*Gratuito ai sensi dell'art. 251 c. 3 lett. e) della L.R. n. 1/2015*)